

## **SOMMINISTRAZIONE DI ANTICORPI MONOCLONALI ANTI SARS-CoV-2 A DOMICILIO OVVERO IN ALTRA STRUTTURA AD ESSO EQUIPARATA NEL TERRITORIO DELLA ASL BARI**

### **Enrico Lautà**

ASL Bari - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari

e-mail: [enrico.lauta@asl.bari.it](mailto:enrico.lauta@asl.bari.it)

Dirigente Medico Responsabile UOSAVS CTMR (Centro Territoriale Malattie Rare)

### **Vincenzo Gigantelli<sup>1</sup>, Felice Spaccavento<sup>2</sup>, Alessandra Ancona<sup>3</sup>, Antonello Abrescia<sup>2</sup>, Crescenza Abbinante<sup>4</sup>, Vincenzo Defilippis<sup>4</sup>**

1= ASL Bari – Dipartimento di Assistenza Territoriale - DSS n. 14;

2= ASL Bari – Dipartimento di Assistenza Territoriale - UOC Cure Palliative- UOS FCA-Fragilità e Complessità Assistenziale;

3= ASL Bari - UOSAVS CTMR (Centro Territoriale Malattie Rare);

4= ASL Bari – Dipartimento Sicurezza e Qualità – UOC Medicina Forense, Gestione Rischio Clinico, Qualità e Formazione

### **Premessa-background**

Il trattamento con anticorpi monoclonali anti SARS-CoV-2 è raccomandato *“nell’ambito di una struttura ospedaliera o comunque in setting che consentano una pronta ed appropriata gestione di eventuali reazioni avverse gravi”*.

Ci sono tuttavia più di 400 assistiti residenti nel territorio dell’ASL Bari affetti da malattia rara e/o con disabilità o non-autosufficienza gravissime in assistenza domiciliare ad elevata complessità ovvero ricoverati in strutture residenziali territoriali, in condizioni di non agevole trasportabilità presso una struttura ospedaliera cui è necessario garantire la somministrazione degli anticorpi monoclonali anti Covid-19 (AbMC) in presenza dei criteri stabiliti dalla CTS dell’AIFA per la selezione dei pazienti candidabili al trattamento (DM 6.02.2021 - GU n. 32 del 8.02.2021).

Si tratta di pazienti che, per gravissime patologie, eseguono generalmente trattamento di ventilazione meccanica invasiva e/o nutrizione artificiale attraverso sonda gastrostomica.

### **Obiettivi**

La somministrazione di AbMC a domicilio o presso strutture residenziali a favore di pazienti che per le gravissime condizioni cliniche non sono agevolmente trasportabili presso le strutture ospedaliere della ASL Bari è stata ritenuta necessaria per assicurare equità di accesso alle cure, ridurre il grave disagio di un trasferimento e garantire, contestualmente, una sicurezza del trattamento con specifico riferimento alla pronta ed appropriata gestione delle eventuali reazioni avverse gravi correlate all’infusione di AbMC.

### **Materiali e Metodi**

Si è pianificato e implementato un percorso assistenziale volto al raggiungimento dell’obiettivo specificato.

Sono state coinvolte diverse articolazioni organizzative dell’ASL Bari (Dip. di Assistenza Territoriale, UOS FCA e UOSAVS CTMR) e la Protezione Civile Puglia (PCP).

Le azioni svolte sono state schematicamente:

- 1) descrizione delle diverse fasi del processo;
- 2) individuazione del personale (sanitario e di supporto) coinvolto;
- 3) definizione delle risorse strumentali necessarie;
- 4) preparazione della documentazione necessaria.

### **Risultati e Commento**

Il processo di somministrazione di AbMC a domicilio prevede la proposta di eleggibilità al trattamento redatto dal Medico proponente (MMG/PLS/USCA); la valutazione della proposta e del rispetto dei criteri di eleggibilità AIFA; la prescrizione e l’approvvigionamento del farmaco; la somministrazione in sicurezza previa acquisizione del consenso informato; l’osservazione ed il follow-up.

Il personale sanitario coinvolto è quello dell’UOS FCA; il personale di supporto è quello della PCP.

Le risorse strumentali e la documentazione necessaria sono descritte in dettaglio nelle istruzioni operative per la somministrazione degli AbMC a domicilio in ASL Bari consultabili al sito web:

<https://www.sanita.puglia.it/documents/25619/144324021/Istruzioni+Operative+Somministrazione+Domiciliar+Ab+Monoclonali.pdf/c0127b0e-c2c0-4ac8-b72d-e329aedfa1d1>

La somministrazione degli AbMC a favore di Assistiti dell’ASL Bari in condizione di grave fragilità e complessità assistenziale ha garantito equità di trattamento con farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA quali sono gli AbMC anti SARS-CoV-2.